

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10 arrestrato cent. 20  
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

## INSEZIONI

Insezioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono spesoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesco in Piazza Garibaldi.

## Note del giorno

Ieri avevamo notato come il giornale dell'on. Tecchio avesse perduto perfino ogni fede nell'abilità del De Pretis dopo il suo discorso di mercoledì. Ci parve che, per smentirsi in tal modo, esso che credeva il De Pretis non soltanto abile come tutti lo credono, ma quasi il solo abile a reggere la cosa pubblica, finché non venga almeno il Tecchio medesimo con dallato i suoi amici politici De Mattei e Tivaroni, uomini dell'avvenire, il figlio veneziano, sempre stato ministerialissimo ad ogni costo, avesse dovuto saltare il fosso e passare alla estrema Sinistra. Staremo a vedere.

Quello che dobbiamo notare oggi si è, che generalmente si tenne dalla stampa davvero abilissimo il discorso del De Pretis. La *Gazzetta del Popolo* p. e. ne fu entusiasta e perfino lo zoppicante *Diritto* se ne mostrò molto soddisfatto. E infatti se ne vide tosto l'effetto nei discorsi di ieri che il Mancini e lo Zanardelli fecero in armonia col discorso del De Pretis e nelle votazioni che susseguirono.

Noi non vogliamo cercare ancora negli appelli nominali quegli effetti sui partiti parlamentari, che si possono supporre derivanti da quei voti. Ma un effetto certo ed evidente ci sembra doverne desumere: ed è, che essendo venuti quei voti dopo le dichiarazioni ministeriali, che alle sovvertitrici agitazioni dei partiti extra-costituzionali si sarebbe sempre e risolutamente opposta la voluta e piena osservanza del *diritto nazionale*, cioè della legge fondamentale dello Stato, e che nessuno potesse esercitare il mandato legislativo senza promettere, solennemente quella fede che attesti l'onorabilità di chi l'affirma e la mantiene; si è trovata anche nella Camera eletta dal suffragio universale una grande maggioranza, malgrado tutti i discorsi in contrario dei bigotti della Repubblica e dei partigiani delle restrizioni mentali secondo la dottrina gesuitica, concorde nel voto ed obbediente alla volontà del Paese, che vorrebbe una cura radicale di questi radicali, che idoleggiano i propri ideali, mettono in disparte i reali interessi della Nazione.

Così si è pure guadagnato qualcosa,

anche se la *falleroneide* ha fatto perdere qualche giornata di discussione.

\* \*

Disse giusto il De Pretis quando affermò, che si aveva atteso 20 giorni a presentare una legge, ma che un provvedimento era reclamato dalla pubblica opinione. Fece ridere poi quando disse, che nè all'interno, nè all'estero siamo più ai tempi della Destra; e fu applauditissimo quando, scherzando sugli altri *ideali*, disse, che il suo ideale era di custodire l'unità della patria. Questa sarebbe difatti messa in pericolo dagli *idealisti*. E così fu applaudito quando disse all'amico Bertani: che la legge chiude la breccia che allo Statuto altri vorrebbe fare. Egli viglierà, perché l'amico ed i suoi amici non ci entrino ed il loro voto rimanga un desiderio.

Il De Pretis gettò una frecciata all'amico Cairoli laddove disse non essere questa una occasione per delineare i partiti, come lo provava l'accordo *accidentale* tra Cairoli, Cenneri, Bertani, Bovio.

Egli si tiene nè più nè meno al programma di Stradella. Gli votino pure contro quelli che non lo accettano; ma l'accordo del Ministero col partito radicale è impossibile. Ei vuol mantenere tutto il loro valore alle istituzioni, che assicurano la libertà e prosperità della patria.

\* \*

Il discorso di Zanardelli ha messo nell'imbarazzo il Cairoli e quelli che forse credevano di staccare Zanardelli dal De Pretis, od almeno di renderlo imbarazzato per i precedenti suoi nella quistione. Egli, contro gli oppositori alla legge disse che furono per lo appunto essi che lo applaudirono quando disse convenire sciogliere la quistione col presentarne una e mostrò con Mancini, che la legge è liberale e toglie la possibilità di altre contestazioni. La franchezza dello Zanardelli gli attirò gli applausi da quei medesimi che vedevano in lui delle tendenze verso i radicali.

Le votazioni della Camera hanno dimostrato, che quattro quinti della Camera sono per il giuramento e che i dissidenti crispani e nicoterini, anche uniti ai radicali, hanno poca forza. Voi lavorereste efficacemente con noi, sono certo, a quest'opera patriottica; potete

si trattava di esprimere la fiducia, almeno relativa a tale quistione, come si espresse il Minghetti, al quale certo non garba la politica estera del Ministero, i contrari furono quasi soltanto gli estremi. Cairoli, Crispi, Doda, Meceli, Mussi, Villa furono tra gli astenuti e con essi anche il Bonghi, mentre Nicotera e Spaventa si astennero. Il Doda fu tra quelli che dopo votarono contro.

Qualunque sia l'induzione che si voglia ricavare come voto politico, il certo si è, che la così detta Sinistra storica se ne trova annichilita, e che l'accostamento, se non vuole dirsi trasformazione di partiti, è avvenuto e che almeno c'è stato un franco pronunziamento contro gli avversari, sia aperti, sia ipocriti, delle istituzioni. In questo il Parlamento rispose alla volontà del Paese. Non doveva venirne il bisogno; ma, una volta venuto, fu bene che così accadesse. Se anche con questo voto non vengono a delinearsi francamente i partiti, un grande passo è fatto. Sta al De Pretis di presentare l'opportunità per fare il resto.

Noi domandiamo, che si lasci per tutto da parte il passato, che si accetti il presente e che si pensi all'avvenire, ma con franchezza e senza esitanze ed oscillazioni.

## ITALIA E FRANCIA.

Parigi, 21. Menabrea consegnò a Grey le credenziali col solito ceremoniale. Menabrea disse: Sono lieto di consegnare a V. E. la lettera del Re mio Augusto Sovrano, colla quale degna accreditarmi ambasciatore presso la Francia. La mia missione ha lo scopo principale di rendere più stretti e mantenere i buoni rapporti dei due paesi, che tanti interessi comuni invitano a tale fiduciosa amicizia. Sono tanto più felice d'intraprenderla, dacchè tengo fra i più cari ricordi di soldato italiano quello di avere partecipato, allato al valoroso esercito francese, alla gloriosa campagna che lasciò nei cuori italiani sentimenti incancellabili. Metterò tutto lo zelo nell'adempiere il mio compito. Se Vostra Eccellenza m'appoggierà colla sua benevolenza, spero di bene riuscirvi.

Grey rispose: Nulla mi è più gradito che ricevere l'ambasciatore italiano Menabrea, di cui seppi da lungo tempo apprezzare i gloriosi titoli alla riconoscenza e alla fiducia del suo Sovrano. La comunità d'origine, la fratellanza sui campi di battaglia, gli identici interessi nazionali c'impongono di mantenere e rendere più stretti i vincoli d'amicizia tra i due paesi. Voi lavorereste efficacemente con noi, sono certo, a quest'opera patriottica; potete

birà di uscire dell'acqua dei propri Canali in nessuna maniera a tutti gli abitanti delle Frazioni e Comuni ora consorziati, i cui territori potranno continuare ad essere solcati dai Canali del Ledra, e dovranno pagare tasse enormi per ottenere le licenze relative. Quindi processi continui per furti d'acqua, l'immoralità ed il malevole invaso le popolazioni, poichè la accresciuta concorrenza estera avrà ancora più deprezzato le nostre poche granaglie.

Sarà allora troppo tardi ed anche impossibile rimediare ai guai coll'aiuto delle irrigazioni, perché le acque del Ledra e Tagliamento essendo sufficienti per l'irrigazione di un quinto della vasta zona dominata dai Canali del Ledra, l'interesse avrà suggerito alla nuova impresa di sopravvenire una buona quantità di Canali ora esistenti e una volta vincolati a portare l'acqua per gli usi domestici ai Comuni consorziati. Perciò la maggior parte dei territori dei Comuni ora consorziati rimarranno, alla lettera, privi d'acqua.

Ad accrescere la confusione, ingrandire le spese, allargare i litigi e la conseguente immoralità, si aggiungerà necessariamente la causa col Comune di Udine fatto mallevadore del Presidio e responsabile dell'opere di tutti gli altri Comuni consorziati.

Pensino i signori preposti ai Comuni

contare sul nostro concorso e su tutta la nostra simpatia.

Decrais parte stasera per Roma.

## ALLARMI AUSTRIACI.

Si telegrafo da Vienna:

Le voci di armamenti febbrili della Russia sono esagerate e in gran parte dovute a manovre di borsa.

Si sa positivamente che nessun concentramento di truppe russe ha luogo in Polonia; i lavori ferroviari continuano su sei linee simultaneamente per parte delle truppe del genio, ma erano da lungo tempo progettati.

Tuttavia il panico continua alla borsa, alimentato dalla côte dei ribassisti.

È vero però che al nostro ministero della guerra si è deciso di affrettare la creazione dei ventidue nuovi reggimenti di fanteria.

Otto battaglioni di cacciatori da campo hanno ricevuto ordine di trasformarsi in due reggimenti di linea.

Si studia egualmente la trasformazione di una parte degli ulani e degli usseri in dragoni.

Infine, si pensa di erigere due nuovi campi trincerati a Tarnopol e a Stanislawow nella Galizia orientale sulle linee d'invasione rosse, per fare di Lemberg il perno della difesa sulla frontiera nord-est.

## Parlamento Nazionale

## Senato del Regno

*Seduta del 22.*

Si comunica l'invito a intervenire alla commemorazione di Vittorio Emanuele nel Pantheon il 16 gennaio.

Il presidente annuncia che egli o un vicepresidente, assieme ai senatori della provincia di Verona, rappresentano il Senato all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele.

Si commemora il defunto Giovonola e Magliani, a nome del governo, associasi al cianto del presidente e dell'intero Senato.

Approvansi poi, dopo brevi osservazioni e risposte dei ministri, gli articoli dei progetti di legge sulle tariffe ferroviarie e sui provvedimenti straordinari per danni cagionati dalle piene del 1882.

Adottasi a scrutinio segreto il progetto per concorsi speciali ai posti di sottotenenti d'artiglieria.

## Camera dei Deputati

*Seduta del 22.*

Berti presenta parecchi progetti, fra i quali quello sull'abolizione dei diritti d'uso dei vaganti nel Veneto.

Leggasi una lettera del ministro dell'interno che invita la rappresentanza della Camera ad assistere al funerale di Vittorio Emanuele al Pantheon il 16 gennaio. Si estraggono a sorte 12 deputati, che con la presidente vi assisteranno.

Comincia la discussione dell'art. 1 sul giuramento.

dissidenti a qual genere di vittoria conureranno i loro amministratori, pensino alle maledizioni che certamente raccolgeranno un giorno dalle popolazioni che rappresentano, per averle aggravate di spese inutili e dannose, private per sempre dell'immenso beneficio dell'acqua per gli usi domestici, tolta loro la possibilità di migliorare il loro territorio.

E meditando sulla grave responsabilità cui si sono assunti coll'avere iniziata e col sostenere una causa fattrice di tanti danni, tornano tutti al Fascio Romano per cui furono tanto lodati e citati ad esempio di utile iniziativa in tutta l'Italia. Torino al sano e molto più utile proposito che li ha uniti in Consorzio per compiere un'opera la quale se avrà costato dei sacrifici è destinata a largamente compensarli, ed a redondere più onorata e più ricca la piccola nostra Patria.

Notisi infine che alle ragioni già abbastanza largamente svolte per mostrare la convenienza di compiere l'opera incominciata, si aggiunge oggi anche la ragione della opportunità. Poichè in questi giorni il ministro Berti, interpretando il tanto universalmente reclamato provvedimento per le irrigazioni, stimato da tutti il più potente fattore dell'immagiamento agricolo in Italia, ha presentato una legge, in Parlamento per venire in soccorso dei Consorzi irrigatori. Perciò anche da questa legge

si deve sperare un sussidio.

Tutti i consorzi si radunino dunque subito in assemblea per trattare la loro azienda colla stessa energia, coll' stesso coraggio e buona volontà con cui iniziarono la grande opera. Si pronuncino francamente e senza riguardi personali verso i loro amministratori, perché trattasi di grande interesse per Comuni che rappresentano e per tutta la pianura friulana, e perché son certo e tengo la prova che le distinte persone componenti il Comitato cederanno quando mai senza rammarico di sorte le loro incombenze ad altri, pur di vedere risolti gli odierni dissidi ed avviata bene l'opera da loro iniziata.

È di somma urgenza che vengano subito adottati i provvedimenti che ho stimato necessario indicare, oppure altri che meglio valgano ad arrestare la rovina del Consorzio con minore aggravio dei consorziati. L'amministrazione consorziale è bene avviata e l'esperienza potrà suggerire dei miglioramenti, solo ora per essere utile abbisogna di mezzi finanziari. Lo statuto avrà pure bisogno di qualche ritocco, e per ora mi basti addurre esistervi il massimo delle incompatibilità nella carica accumulata di Presidente del Consorzio e Sindaco di Udine.

(continua)

## APPENDICE 9

SULLO STATO PRESENTE E FUTURO  
del Consorzio Ledra-Tagliamento.

(Continuazione).

Quali i risultati di questa lite? — Fin da principio accennai come, movente primo di questo scritto si fosse quello di tentare un argine allainevitabile ruina cui andrebbero incontro i 29 Comuni consorziati, seguendo la male insorta lite e risolvendosi in un modo qualunque.

Un primo e non lieve malanno è già avvenuto, quello di aver ingenerato il discredito sull'opera comune a tutti i consorziati, e con ricorsi al Ministero e imprudenti pubblicazioni ritardato e reso più difficile di realizzare il sussidio governativo. Ma fino ad oggi è possibile ed ancora utile il rimedio, come ho già dimostrato.

Seguendo la lite, non occorre dimostrare che il rimedio diverrà ogni giorno più costoso, e verrà troppo presto il momento nel quale il Ledra, sospirato e necessario redentore della nostra agricoltura, sarà per molto tempo la rovina economica del nostro paese, anche riuscendo il Consorzio vittorioso.

1883 approvato con voti 252 contro 14; Trattato di commercio col Belgio, approvato con voti 229 contro 38; Legge marittima sui natii 1862 approvata con voti 250 contro 15.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** La sera del 21 corr. 800 studenti organizzarono una dimostrazione di protesta per l'esecuzione di Oberdank. La dimostrazione si recò davanti l'ambasciata austriaca. Furono fatti 7 arresti.

Anche ier sera ebbe luogo un tentativo di nuova dimostrazione. Furono operati altri arresti. Molte guardie e molti carabinieri stazionavano in Piazza Colonna.

Il *Moniteur de Rome* smentisce recentemente la notizia del *Tegidat* e della *Nova Freie Presse* sulla pretesa missione del cardinale Simor per conciliare il Papa col Quirinale.

Nella seduta di ieri della Camera Berlani vista la grande maggioranza raccolta dal Ministero propose che la Camera si aggiornasse per quattro anni. La proposta ironica fu accolta con disapprovazioni dalle altre parti della Camera.

Il 20 corr. si ebbero a Roma due suicidi ad un tentato suicidio.

Certo Perasti Achille, di anni 24, colpito da ammunicione, sorvegliato ed ammesso di nuovo, quindi carcerato per sospetti, si procurava un pezzo di latta, e segava la gola. Fu sorpreso dai guardiani mentre stava compiendo il disperato proposito: si spera di salvarlo.

Il cuoco del marchese Ferrajoli, di nome Adone Elich, aveva da più mesi abbandonato il servizio. Non trovando occupazione si precipitò al Pincio, rimasto al cancello di Villa Borghese e morì sul colpo. Lasciò sul posto un fardello con una lettera indirizzata alla madre.

Certo Attilio Corini, d'anni 29, proprietario di un forno in via Tomaselli, stanco di soffrire per una malattia allo stomaco, si scaricò un colpo di fucile carico a palla sotto il mento. Il proiettile gli fece schizzare le cervella.

**Peschiera.** L'avvocato Luciano Melotti di Verona, per dolori ed avversità che da lungo tempo soffriva si è avvelenato in questi'albergo delle Tre Corone. I medici sono accorsi a curarlo; ma non si sa ancora se siano riusciti a strapparlo alla morte.

**Imola.** Il Ravennate ha da Imola: L'altra notte mentre il negoziante Giovanni Tassanari ritornava nel proprio baracca, fu aggredito da una comitiva di malviventi, ferito a colpi di pugnale e lasciato cadavere, deformo in mezzo alla via, depredandolo dal portafogli contenente lire 500.

## NOTIZIE ESTERE

**Austria.** Vienna, 22. I giornali czechi assicurano che il progetto di legge riguardante l'abolizione del portofranco di Trieste verrà presentato ancora durante la sessione attuale della Camera.

Ieri, a meriggio, scoppio un terribile incendio nella grande calzoleria della ditta Giovanni Budischowski e comp. L'incendio, nato per inavvertenza d'un operaio, durò due ore e distrusso in gran parte quella fabbrica, causando un danno di oltre lire 40.000.

Budapest 22. Il *Pester Lloyd*, commentando la statistica, dimostra l'alzarsi dell'importanza di Fiume rispetto alla concorrenza. La dice pari a quella della Francia e dell'Inghilterra rapporto al commercio delle farine, mentre invece scorggia il commercio del vino ungherese, riducendosi la esportazione ai soli vini dalmati ed istriani. Il giornale ungherese conclude che Fiume giustifica e merita gli ulteriori sacrifici dell'Ungheria.

**Francia.** Parigi 21. Ieri è succesa una disgrazia, che poco è mancato non riuscisse fatale al presidente della Repubblica. Egli recavasi a caccia a Marly in carrozza. Mentre questa usciva dall'Elysee, nel fare le voltate, si ruppe una ruota. Il cocchiere, sbalzato da cassetta, si frassino il cranio. Gravissime illeso.

Lo stato di Gambetta è assai migliorato. Essendo cessata la febbre, l'inferno è calmo. I medici proibiscono rigorosamente l'accesso alla camera del malato.

È bruciata la fabbrica di candele dei fratelli Chatanay. I danni superano il mezzo milione.

La Commissione del bilancio ha approvato la spesa di 30 milioni per mantenimento di 25.000 soldati in Tunisia, per tutto l'anno 1883.

Il consiglio dei ministri si è accordato della deliberazione di chiedere per la spedizione del Tong-kin undici milioni ancora entro il dicembre.

**Germania.** Berlino 22. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, basandosi sulle recenti assicurazioni del ministro Tisza, confida nella conservazione della pace.

La *National Zeitung* opina non potersi ormai più raccapponare un accordo pieno e sicuro fra l'Austria e la Germania.

La *Kreuzzeitung* crede che le voci illarmenti propolate dai giornali non abbiano alcun fondamento.

La *Kölnische Zeitung* dice che almeno la Russia si persuaderà ora di non poter sorprendere la Germania. Dice che in avvenire la Germania sorveglierà ancora più attentamente qualunque cambiamento lungo la frontiera russa.

I giornali ufficiosi annunciano che il governo presenterà al *Reichstag* quanto prima dei progetti di legge riguardanti il completamento delle ferrovie baltiche.

**Russia.** Telegrafano da Cracovia 21; Malgrado tutte le smentite, il corrispondente pietroburghese della *Nuova Riforma* insiste sulla verità delle proprie asserzioni, ripetendo che la Russia è alla vigilia della guerra. Quale una prova delle sue verità asserzioni, egli annuncia in modo positivo che al 15 gennaio passeranno da Varsavia 150.000 soldati. Di questi resteranno 50.000 nei dintorni di Varsavia, gli altri prenderanno posto vicino al campo trincerato presso Konskie. Il comando del campo trincerato le assumerà il generale Krüdener.

**Turchia.** Ingenti sottrazioni si sono verificate nel tesoro del sultano. Molti oggetti di grande valore e di inestimabile pregio storico sono spariti. Dicesi che siano stati imbarcati sopra una nave da guerra e diretti a Londra. Il sultano si è opposto assolutamente a qualunque indagine per scoprire i colpevoli. Si crede che gli oggetti siano stati sottratti per suo ordine.

**Serbia.** Belgrado 22. La risposta al discorso della corona contiene soltanto 118 firme ed è psicò il legale. I liberali si sono astenuti dalla votazione. I radicali agitano per indire nuove elezioni. Il loro organo *Samuprava* fu sequestrato.

## CRONACA

### URBANA E PROVINCIALE.

Ricorrendo lunedì la Festa di Natale, il prossimo numero del giornale uscirà martedì.

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura** (N. 112) contiene:

(Continuazione)

3. Estratto di bando. In seguito ad aumento di sesto, nel giorno 1 febb. 1883 avanti il Tribunale di Tolmezzo sarà tenuto l'incanto di 8 letti di beni eseguiti da Franz Antonio contro Zuzzi G. B.

4. Estratto di Ordinanze. Nel giudizio di fallimento istituito contro Rainis Bartolomeo, negoziante di Tolmezzo, il Giudice delegato Mastri Paolo convoca per 29 gennaio 1883 avanti di sé tutti i creditori del fallimento suddetto, per dichiarare sulla formazione del concordato.

5. Avviso. Il notaio dott. Carlo Marzona venne tramutato dalla residenza di Sèdegliano a quella di Valvasone, ed avendo egli soddisfatto alle prescrizioni di legge, venne ammesso all'esercizio delle sua funzioni nella nuova destinazione.

6. Avviso. A curatore dell'eredità giacente fu Giacomo Hirschler di questa città fu nominato l'avv. Lupieri.

7. Estratto di bando. A istanza dei signori Luigi Martello ed Antonio fu Domenico e Vienna Berti ved. Martello di Pordenone, nel 23 gennaio 1883, avanti il Tribunale di Pordenone seguirà, sul dato di lire 3492, in odio ai fratelli Marcolini ed altri, l'incanto di stabili ubicati in Comune cens. di Azzano X, di Tiezzo, di Pordenone, di Torre e di Cordenon.

8. Estratto di bando. A istanza della Fabbriceria della Chiesa di S. Giovanni di Polcenigo, nel 23 gennaio 1883, avanti il Tribunale di Pordenone, seguirà, sul dato di lire 412.80, in odio al signor Puppin Giovanni di S. Giovanni di Polcenigo, l'incanto di stabili ubicati in mappa di Polcenigo.

9. Estratto di bando. Ad istanza del cav. Carlo Gozzi di Venezia, nel 23 gennaio 1883, avanti il Tribunale di Pordenone seguirà, sul dato di lire 456, in odio al signor Zanussi Francesco, l'incanto di stabili ubicati in Comune cens. dei Cecchini.

10. Sunto di citazione. L'uscire Zorutti del 1. Mandamento in Udine, ad istanza di Ermacora Antonio di Pradamano, ha citato Svezzi Giacomo d'ignota dimora, a comparire avanti il pretore di Cividale il 27 gennaio 1883 per rispondere sulla domanda di pegno come nel sunto.

11. Sunto di citazione. A richiesta degli avv. Brosadola e Podreca di Cividale, l'uscire Zorutti del 1. Mandamento di Udine ha citato Vidigh Maria di Aiba Ilirico a comparire innanzi il Pretore di Cividale il 29 gennaio 1882 per rispondere sulla domanda di pegno come nel sunto.

12. Sunto di citazione. A richiesta del Dr. Luigi di Cividale, l'uscire Delprà del Tribunale di Udine ha citato Chiabudin Giuseppe e Giovanni di Bucchesio (Agram) a comparire avanti di esso Dr.

Secli il 29 gennaio 1883 per definire le operazioni divisionali indicate nel sunto.

13. Accettazione di eredità. L'eredità abbandonata da Innocente Giuseppe mancato a vivi il 26 maggio 1880 in Fiume, fu da Biasone Francesco di Fiume accettata col beneficio dell'inventario per conto e nome del minore suo figlio.

14. Accettazione di eredità. L'eredità abbandonata dal cav. G. A. Locatelli mancato a vivi in Pordenone nel 30 novembre p. p. fu accettata col beneficio col beneficio dell'inventario dai di lui figli nonché dai di lui nipoti maggiori e minori, per quali ultimi lo fu dal loro padre G. B. Roviglio. (continua)

### Atti della Deputazione prov. del Friuli.

Sedute del giorno 18 dicembre 1882.

La Deputazione provinciale approvò i bilanci preventivi 1883 dei sottoindicati Comuni colla sovrapposta addizionale di fronte ciascuno trascritta, cioè:

pe i Comuni di:

Chiusaforte add. com.	L. 79.405
Socchieve	> 1.40
Roveredo	> 1.58.210
Fiume fraz. omonima	> 1.25.91.100
Id.	> Banna
Id.	> 1.20.91.100
Id.	> Cimpello
	> 1.33.08

— Constatando dagli atti d'Ufficio il servizio prestato dal dott. Picotti Giuseppe da 9 maggio 1860 a 30 giugno 1881 quale medico comunale, prima di Sesto al Reghena e poicess dei consorziati Comuni di Valvasone, Arzene e S. Martino, per quel periodo di tempo ebbe a versare costantemente la trattenuta del 3 per cento, e risultando dalla visita a cui il Picotti venne assoggettato a mezzo di un membro del Consiglio sanitario, che egli per fisiche imperfezioni è impossibilitato a disimparare le mansioni di medico condotto, la Deputazione, accogliendo la domanda avanzata dal Picotti, stabilì di annullare al suo collocamento a riposo e di assegnergli la pensione vitalizia di annue lire 411.52 a carico della Provincia, con decorrenza da 1 luglio 1881.

— In esecuzione alla deliberazione 26 giugno p. p. n. 1576, colla quale veniva stabilito che fossero tenute delle conferenze di zooteccnia nei luoghi più opportuni della Provincia, la Deputazione autorizzò il proprio veterinario a tenere le suddette conferenze nei Comuni di Pavia d'Udine, Pozzuolo, Buttrio, Palmanova, Cividale, Tricesimo Tolmezzo, Fagagna, Spilimbergo, Pordenone, scegliendo in detti Comuni la località più centrica e più a portata della popolazione.

— A favore dei corpi morali e Dritte sottoindicate vennero autorizzati i pagamenti che seguono:

Ai Comuni di Claut e Reana di lire 73.60 in rimborso di sussidi a domicilio anticipati a maniaci poveri ed innocui.

Al sig. Misani cav. Massimo direttore del r. Istituto tecnico di Udine di lire 1.625.

In causa assegno per l'acquisto del materiale scientifico nel IV trimestre anno cor.

Al sig. Falzoni cav. Giovanni direttore della scuola d'arti e mestieri presso la Società di mutuo soccorso fra gli operai di lire 1.500 quale concorso alla spesa per mantenimento di detta scuola nel testé incominciato anno scolastico.

Al sig. Saccomanni Vincenzo di lire 100 quale metà del premio incombente alla Provincia per la tenuta del cavallo Stalpone Api nell'anno 1882 agli usi di monta.

Alla Direzione dell'ospitale civile di Venezia di lire 249.28 per spese di cura e mantenimento di mentecatti poveri per il 3° trimestre 1882.

— Furono inoltre trattati altri n. 54 affari, dei quali n. 10 d'ordinaria amministrazione della Provincia, n. 30 di tutela dei Comuni, n. 9 interessanti le Opere pte. n. 4 di contenzioso amministrativo, ed uno riflettente la costituzione di un Consorzio; in complesso affari trattati n. 65.

Il deputato provinciale, BIASUTTI.

Il Segretario, F. Sebenico.

### Società del Reduci. Seduta del 22 dicembre 1882.

Il Consiglio direttivo all'annuncio che lo sventurato Guglielmo Oberdank fu, per volere dell'imperatore Austro-Ungarico, condannato alla morte mediante capestro, condanna eseguita in Trieste la mattina del 20 corrente alle ore sei e mezzo, prese la seguente deliberazione:

La Società Friulana dei Reduci dalle patrie battaglie, appresa la ferale notizia della ferocia legale vendetta esercitata contro un'animoso figlio d'Italia

Gigliano l. 1, Id. Pietro fu G. B. l. 1,

Id. Lenardo fu Gius. l. 1, Id. Id. fu Pie-

l. 1, Id. Maria l. 1, Casarsa Paolo l. 1,

Foschiatti Giovanni l. 1, Gos Anna l. 1,

Lezzarutti Giuseppe l. 1, Moro Angelo l.

1, Mansutti Antonio l. 1, Nobile Pietro l.

1, Pigani Leonardo l. 1, Piccoli Canciano l. 1, Traghetti Giuseppe l. 1, Toso Luigi

fu G. B. l. 1, Id. G. B. l. 1, Tosolini

Giacomo l. 1, Codutti Regina c. 80, Coc-

colo Giuseppe c. 74, Traghetti Anna, Gi-

rolamo Cicchiali, Cocco Pietro fu Ant.

Id. Francesco, Borcobelio Luigi, Feruglio

Luigi fu Gius., Id. Giovanni fu Giov., Id.

Id. fu Gius., Id. Id. fu G. B., Id. Mar-

cellino, Id. Giuseppe fu Seba., Id. Ema-

nuele, Lizzi Francesco, Lezzarutti Anton.,

Petrosi Pietro, Quattadini Basilio, Rizzo

Filomena, Salvador Francesco, Seravito

Santo, Ronco Angelo, Toffolutti Alessandro,

Toso Paolo, Zilli Luigi, Zoratto Luigi, Id.

Pietro, Zanelli Pietro A. ogni nome off.

**Lavoro d'arte.** L'egregio cesellatore nostro concittadino Daniele De Giorgio ha eseguito per la Chiesa di Nespolo un bellissimo parapetto d'altare. È lavorato in metallo a punta di cesello, sopra un disegno d'uno squisito gusto artistico. Le nostre congratulazioni al valente artista e l'augurio di nuove commissioni.

**Francobolli per telegrammi.** A cominciare dal 1 gennaio prossimo, gli uffici telegrafici saranno autorizzati a riscuotere in francobolli le tasse.

**Vandalismo.** La notte dal 19 al 20 corr. in territorio di Gagliano (Cividale) furono recise ed abbandonate sul luogo, a sfogo di personale vendetta, parecchie piante di viti, recando al proprietario un danno di lire 300 circa.

Non possiamo che stimmatizzare tali atti di vandalismo che tornano certamente a disdoro di un paese civile, raccomandando all'Autorità di non trascurare alcun mezzo per ottenere la scoperta del colpevole, onde non abbia ad andare impunito.

**Vittima delle aequae.** Il 19 andante mentre certa Giacomuzzi Maria contadina di Camino (Forgaro) stava guadando il Tagliamento venne travolta dalla corrente e perdeva miseramente la vita.

**Nella ricorrenza delle Feste Natalizie** il conduttore della Birraria al Friuli, sig. Dacosta, previene i poveri bisognosi che domani mattina, 24 corr., dalle ore 9 alle 10, verrà fatta una distribuzione di num. 36 zuppe di pane o legumi ed un piccolo di birra caduto sotto la tettoia del giardino di detto locale.

Coloro che volessero approfittarne sono pregati di munirsi di scodella e cucchiaio.

#### Nane e Beppe

##### Dialogo

Ai rettori lasciando e a' burattini Grammaticali ed altri complimenti. Giusci.

La scena è all'aria aperta, tira vento, e il sole fa cilecca

B. Caro Nane, come v'è?

N. Si vivacchia... di per di:

E tu Beppe...?

B. Eh mica male!

Se l'ho a dir la verità,

Fò la vita del... maiale;

Mangio, bevo e tiro via.

Tra gli spassi e l'allegria.

N. Benone! Egriamente!

Questa vita al cor mi v'è;

Ed io pur farei così:

Ma c'è un guaio... un guaio c'è...

In scarsella non ce n'è!!

B. Sò che scherzi... hai capitali,

Campi, case....

N. E, per dippiù,

Un buon paio di... suivali:

Via; non farmi il macchetto,

Te lo dico chiaro e netto!

B. Ah, ah, il furbo, la bardassa,

Or comprendo... c'è la tassa....

E il mariuolo....

N. Zitto oimè!

Se ti sento quei signori

Ch'hanno in cura la città

B. Di che han curata già...

N. Son capaci di ficcarmi

Nella classe.....

B. Ventidue?

N. Oh che birba d'un maiale!....

B. Grazie!..

N. Scusa.....

B. Anzi... un onore

Pofarbaoco, son del gregge

D'Epicuro e me ne vanto!

Ma lasciamo un po' d'accento

Questi inutili discorsi.

Cos'abbiam di novità?

N. Par che viva in mezzo agli orsi,

C'è d'audare in visibilo!

Non hai letto sul Giornale,

Non sai dunque in gran Consiglio

S'è deciso e decretato

Che, ridur debbi a prato

(E cioè a tappeto verde)

Di bei fiori incoronato

Quello storico Piazzale

Che nomiam dal S. Giovanni???

Non mi far lo barbagianni

Te ne prego....!

B. Per mia fè,

No i sapevo... lo ti giuro;

E l'aveasi anche saputo,

Non l'avrei giammai creduto;

Che una tal.....

N. Passat, linguaaccia; tacì là!

B. No: A parlar amor mi sprona

De la terra mia natal.

Come! Un nobil monumento

C'è rimprovero e agomento

Per noi miseri pigmei

Trasformarlo in altarino?

A presospio pe' l' Bambino?

Miserere....!

N. Olà, olà!

Vuoi finirla...?

Bene stà.

Udine, dicembre 1882.

Lui.

**Teatro Minerva.** Ricordiamo che domani a sera, alle ore 8, la drammatica Compagnia Mauri va in scena con la Prosa di P. Ferrari.

**Sala Cecchini.** Domani, dome-

nica, e lunedì si daranno due straordinarie feste da ballo. Biglietto d'ingresso c. 25, per ogni danza c. 25. Le donne avranno libero l'ingresso. Si principia alle ore 5.

#### IL FRUMENTO ED IL PREZZO DEL PANE

La produzione media del frumento in Europa, Stati Uniti, Algeria, Canada, Australia, Egitto, ecc. era presunta ad una resa di 492,373,220 quintali: mentre i raccolti dell'anno che va a cessare renderanno a quanto pare 494,025,400 quint. La produzione avrebbe quindi corrisposto alle previsioni. Tuttavia essa non è sufficientemente divisa da soddisfare a tutti i bisogni: Italia, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, ecc., richiederanno 60,381,200 quint. di frumento. A provvedere ad essi, i paesi esportatori, cioè Austria-Ungheria, Russia europea, Principati danubiani, Australia, Indie inglesi e Stati Uniti d'America, avrebbero disponibili 80,363,800 quint. per cui presenta ancora una eccezione di quintali 19,982,600.

Gli arrivi avvenuti ed i bastimenti viaggianti serviranno però a provvedere a quanto ancora richiedesi dall'Europa.

Con si grande abbondanza di frumento, per qual ragione adunque il pane mantiene relativamente si caro, né ribassa colle sensibili diminuzioni del prezzo del grano?

E questione che di spesso discutesi all'estero e che pur dovrebbe esaminarsi anche fra noi è pacatamente dibattersi nei diari, in quanto che al prezzo del pane sono collegati interessi sociali della più alta importanza, che non vanno certo troppo facilmente negletti.

#### FATTI VARI

**I Narcotici!** Pur troppo si verifica frequentemente che chi usa pastiglie specialmente per curare la tosse, resta assopito e depresso in tutte le sue forze perde l'appetito, s'altera la digestione, e la tosse, per un momento sopita, ritorna più feroce di prima. D'onde ciò? Per i narcotici in esse contenuti, e per la gomma e lo zucchero abbondanti di cui si compongono. Infatti, datemi uno stomaco già abbattuto e depresso per il continuo scopo che fa di esso il soprastante diaframma nel torsio, obbligatelo alla digestione di sostanze gravi e poco digeribili, e soprattutto sottoponetelo all'azione stupefacente dei narcotici, e resterete persuasi che sia maggiore il danno che l'utile ricavato da tali rimedi.

Le pastiglie di more inventate dal dottor Mazzolini di Roma, oltre che sono un rapido e portentoso rimedio per la tosse incipiente, sono di facile digestione per gli acidi che la madre natura pose in tali frutta.

In Roma si vendono presso l'inventore e fabbricatore, Stabilimento chimico-farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso le principali Farmacie di tutta Italia; per le ordinazioni inferiori alle sei scatole rimettere cent. 50 per le spese di posta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.

**Informazio.** Telegrafano da Dornum, 21: Nella miniera di Hardenberg, in seguito a rottura della fune, l'apparato di ascensione precipitò al fondo, cagionando la morte di circa 20 persone.

**Un re filosofo.** Il re di Spagna è filosofo, se le informazioni del Voltaire sono fedeli.

A uno tale che gli domandava se egli fosse rassicurato sui maneggi dei partiti antinazistici, il giovane sovrano rispose:

— Non mi ci arrabbio!...

E soggiunse questa frase;

— Mi rassegnerei a essere un re de-tronizzato; quel che non voglio essere è un re spianato.

È questo un bisticcio in lingua spagnola: « Me importa poco ser un rey destronado: lo que yo no quiero ser, es un rey tronado. »

E per scongiurare questa triste sorte, continua il Voltaire, il giovane re, a quanto ci si assicura, versa ogni mese una somma considerevole in una gran casa bancaria di Parigi.

Giovane, ma pratico, re Alfonso.

#### ULTIMO CORRIERE

##### Austria e Germania.

Berlino, 22. La Norddeutsche Zeitung ravvisando nei giornali di Vienna la tendenza di far valere le considerazioni politiche della Kölner Zeitung che si annodano alla questione tecnico-militare, come un'ammonizione del cancelliere imperiale a qualche indirizzo austro-ungherico dichiara: Nei nostri circoli ufficiali non sono noti né avvenimenti, né opinioni che possano dar appoggio a tale idea. In questi circoli domina completa fiducia nell'attuale e nella futura politica dell'Austria Ungheria.

I rapporti austro-germanici che si basano sulla reciproca fiducia, formatisi sotto Andrassy e mantenuti in pari modo durante e dopo il tempo delle sue funzioni, stanno all'infuori della discussione dei giornali. I rapporti della Germania coll'Austria-Ungheria e colla Russia, dettati da saggie considerazioni politiche e dai sentimenti dei Monarchi, sono così forti che non possono essere allentati dalle discussioni della stampa di uno di questi Paesi.

#### TELEGRAMMI

**Berlino.** 22. Confutando un articolo del Golos contro Bismarck, la Nord Deutsche All. Zeitung dice che il Golos deve sapere che, oggi come da 30 anni, Bismarck è il miglior avvocato, non per le relazioni pacifiche, ma benanco per le buone relazioni colla Russia. Forse questa è la principale sua colpa agli occhi non russi che si trovano dietro il Golos.

**Costantinopoli.** 22. Lo Czar ha decorato Nigra del grandordone di San' Alessandro Newki in brillanti.

**Londra.** 22. Lo Standard attacca la spedizione francese al Tonkin dicendo che sarà fonte di imbarazzi per la Francia.

**Madrid.** 22. Su 937 elezioni per i consigli generali, 607 risultano favorevoli ai ministri.

**Parigi.** 22. Armati a Tolone un trasporto per recare rinforzi a Tonkin.

**Pietroburgo.** 22. Il Journal de St Petersbourg smentisce i movimenti militari e i concentramenti alla frontiera.

**Riom.** 22. Nel processo per i fatti di Monceau-les-Mines, quattordici imputati furono assolti, nove condannati a pene varianti da uno a cinque anni di carcere. I giurati firmarono il riconoscimento di grazia.

**Parigi.** 22. Il Tempsha da Vienna: I maneggi allarmanti della stampa tedesca hanno per iscopo di scuotere l'inerzia dell'Austria e spingerla a Salonicco.

**Parigi.** 22. Il consiglio di gabinetto approvò definitivamente in massima il progetto di spediziota nel Tockin.

**Parigi.** 22. (Senato). Discussione del bilancio. Buffet dice che bisogna agire prudentemente, e restringere le spese sfrenate; invita a sistemare le finanze in previsione di uno sforzo supremo necessario, sia pel mantenimento dell'ordine, sia per la sicurezza del paese riguardo all'estero.

Tirard riconosce la gravità della questione dei lavori; si dichiara deciso a respingere le domande di spese e a fare appello all'industria privata, ma non intende di subire tutte le condizioni delle Compagnie ferroviarie.

**Pietroburgo.** 22. Un uffase impariale, rilevando l'aumentare dell'elemento rivoluzionario nelle province del Baltico, ordina vie più severe misure ed aumenta i posti della gendarmeria.

**Milano.** 22. Una imponente dimostrazione protestò contro l'esecuzione di Oberdaak.

La folla venne sciolta dalla truppa, ma la dimostrazione si rinnovò, per cui replicatamente venne intimato lo scioglimento in parecchi punti della Piazza del Duomo e Galleria.

Parecchi furono gli arresti.

La Piazza e la Galleria furono fatte sgombrare con la forza, e l'ordine ristabilito soltanto a mezzanotte.

#### NOTIZIE COMMERCIALI

**Coloniali.** Caffè. Trieste, 21 dicembre. Perdurando la favorevole opinione per l'articolo, le vendite anche durante la corsa ottava riescono discretamente animate ed a prezzi molto fermi.

Per lo zucchero il mercato continua a mantenersi fiacco con limitate vendite ed a prezzi d'ulteriore ribasso.

Il deposito consiste di 34000 quintali zucchero pesto, 1000 q. id. in pani, 400 q. id. farina.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Obliegt Parigi, 92, Rue De Richelieu

**ALLEVATORI  
DI  
BOVINI**

**Alla Farmacia di Giacomo Comessatti**  
a S. LUCIA

UDINE — Via Giuseppe Mazzini — UDINE  
Vendesi una Farina alimentare razionale  
per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel  
alto, medio e basso friuli, hanno luminosamente dimostrato  
che questa farina si può senz'altro ritenere il migliore e  
più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed in-  
grasso, con effetti pronti e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. È notorio che un Vitello nell'abbandonare il latte della  
madre, deperisce non poco; coll'uso di questa farina non  
solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione,  
e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei Vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene  
allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa farina, è  
il subito aumento del latte nelle Vacche e la sua maggiore  
densità.

**NB.** Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande  
vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali special-  
mente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite  
le istruzioni necessarie per l'uso.

38

## Esposizione Nazionale di Milano 1881 Amaro di Udine

Questo amaro di già molto conosciuto  
per le sue toniche virtù, non disgustoso al  
palato viene preferito per la sua qualità che  
lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle  
difficili digestioni, nelle inappetenze tanto  
comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di  
malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da lit. L. 1.25 bott. di 1/2 lit.  
Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De  
Candido Domenico Farmacista alla Speranza  
in Via Grazzano — Deposito in Udine dai  
Fratelli Doria al Caffè Corazza, in Milano  
presso A. Manzoni e Comp. via della Sala  
16 — Roina stessa Casa, via di Pietra, 91.  
Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

**SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.**  
VAPORI POSTALI  
Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 Gennajo — ore 10 antim.  
per Montevideo e Buenos-Ayres e Rosario S.  
F. tocando Barcellona e Gibilterra

partira il Vapore

**UMBERTO I.**  
Il 15 Gennajo partira per Montevideo,  
Buenos-Ayres e Rosario Santa Fe, direttamente  
il vapore **MARIA**

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano,  
Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri  
porti del Pacifico con trasporto a Montevideo  
sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company**.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S.  
Lorenzo numero 8 Genova.

Col 1° gennaio 1883 uscirà in Roma per i tipi della Ditta Editrice  
Eredi Botta la

**GAZZETTA ITALIANA**

QUOTIDIANA — POLITICA — AMMINISTRATIVA — LETTERARIA  
in otto pagine grandi con Illustrazioni alla domenica, e Suppli-  
menti settimanali contenenti la Raccolta delle Leggi e Decreti  
del Regno, le Circolari ed Istruzioni di massima del Consiglio  
di Stato e delle Magistrature giudiziarie.

Abbonamento: Anno lire 24, semestre lire 14; trimestre lire 8.  
Per le associazioni rivolgersi esclusivamente alla Ditta

Eredi Botta in Roma, via della Missione n. 5  
(Programmi gratis)

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane N. 10.

SUCCURSALI

MILANO — Via Broletto, 28. N. Berger.

ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

**COLAJANNI**

UDINE, Via Aquileja Num. 73

SUCCURSALI

SONDARIO — D. Invernizzi.

ANCONA — G. Venturini.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta.

Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da GENOVA a BUENOS-AYRES.

Rappresentante la Compagnia BORDOLESE per Nuova-York.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi.

Per Montevideo e Buenos-Ayres — Partenze 22 Dicembre vapore FRANCE.

3 Gennajo vapore SUD AMERICA — 12 Gennajo vapore BOURGOGNE

22 » » UMBERTO I. — 27 » » SAVOJA

Straordinarie stesse destinazioni a prezzi eccezionali

10 Gennajo vapore MARIA — 16 Gennajo vapore MESSICO

Per Rio Janeiro (Brasile)

**20 Gennajo vapore postale OHIO**

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.

Dietro richiesta spediconsì circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti — Affrancare.

Rappresentante GIO BATTÀ FANTUZZI — UDINE, Via Aquileja 71. 8

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 18.

ANNO XVIII. — ABBONAMENTO 1888

## IL SECOLO

GAZETTA DI MILANO

Giornale politico quotidiano in gran formato

Esce in Milano nelle ore pomeridiane

Tiratura quotidiana Copie 75.000

Tiratura quotidiana Copie 75.000

IL SECOLO, giornale affatto indipendente, è anche il più completo giornale politico-quotidiano d'Italia per la quantità e la varietà delle sue rubriche. Esso possiede già il più vasto servizio telegrafico particolare da tutte le città d'Italia e dell'Estero e continuerà ad esserlo.

Col nuovo anno, per sopporre ai sempre crescenti bisogni della tiratura e per accelerare verrà stampato il "macchina rotativa a carta continua simultaneamente".

Col nuovo anno, aumenterà nuovamente l'importanza de' suoi premi agli abbonati, per modo che gli abbonati annuali riceveranno cinque premi gratuiti e un altro semi-gratuito.

Nel 1888, oltre ai Romanzi in corso ed ai già promessi di SAVERIO DI MONTÉPIN e M. G. GÖTTSCHE, pubblicherà un nuovo romanzo di EUSTO HICHEBOURG, uno di FERNANDO Y GONZALES, uno di L. STAELEUX, ecc.

Continuerà la pubblicazione del Supplemento mensile illustrato ai quali collaborano i più illustri scrittori d'Italia.

Pubblicherà sempre in appendice due romanzi alla volta scelti fra i più acclamati del giorno e continuerà ad illustrare con disegni i più importanti avvenimenti, nonché le varietà artistiche e scientifiche, introducendo nuovi miglioramenti atti a rendere il Giornale sempre più interessante in ogni sua parte.

### PREZZI D'ABBONAMENTO:

Milano a domicilio . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4.50  
Franco di porto nel Regno . . . . . 24 — 12 — 6 —  
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli . . . . . 23 — 14 — 7 —  
Udine post. d'Europa e Amer. del Nord . . . . . 40 — 20 — 10 —  
America del Sud, Asia, Africa . . . . . 60 — 30 — 15 —  
Australia, Chili, Bolivia, Parag. . . . . 80 — 40 — 20 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO A CINQUE PREMI, e cioè:  
1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoresco.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato dei Viaggi.

3.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.

4.° Al romanzo illustrato di GIOACCHINO SANTO: Andrea, un bel volume in-4, di pag. 64, con 15 incisioni.

5.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabil. Sonzogno che si pubblicherà per dispense d'otto pagine in-4, e 12 di gran lusso. Separatamente, per non abbonarsi, verrà posto in vendita a lire 1.25 per dispense.

NB. Per ricevere francamente il giornale, i numeri annuali, il bollettino bibliografico, gli abbonamenti di Milano, Torino e aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano Cent. 50; e quelli fuori d'Italia L. 1.50; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO A QUATTRO PREMI, e cioè:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoresco.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.

3.° Al romanzo illustrato di GIOACCHINO SANTO: Andrea, un bel volume in-4, di pag. 64, con 15 incisioni.

4.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabil. Sonzogno.

NB. Per ricevere francamente il giornale, i numeri annuali, il romanzo e il bollettino bibliografico, gli abbonamenti di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO A TRE PREMI, e cioè:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoresco.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.

3.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato del Secolo.

PREMIO SEMI-GRATUITO: Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 1. — per trimestre nel Regno, e L. 1.50 per l'estero, riceveranno un altro premio.

AVVERTENZA. È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'EDIZIONE DI LUSSO dell'Emporio Pittoresco in luogo dell'EDIZIONE COMUNE, pagando la differenza di prezzo fra una Edizione e l'altra, che è di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

IL SECOLO, per la sua straordinaria tiratura, presenta la mag-  
giore e la più ampia pubblicità delle sue inserzioni commerciali a pagamento, le  
quali sono regolate dalla seguente tariffa: In quarta pagina Cent. 50 la linea o  
spazio di linea. In terza pagina, dopo la fine del gerente, L. 2. —

Inviare Vaglia Postale all'Ed. Edoardo Sonzogno, in Milano, Via Pasquirolo, N. 18.

## CENTESIMI

L'OPERA MEDICA

(tipi Naratovich di Venezia)

del chimico farmacista L. A. SPELLANZON intitolata

80 PANTAIKEA 80

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle ma-

lattie e insegnia nello stesso tempo il modo di guarirle con

facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendere

utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a

ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto fatto presso l'autore in Conegliano,

quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia — Zu-

pelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano, in Udine

presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

82

Udine 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.

## G. FERRUCCI

UDINE  
Grande Deposito d'Orologi ed Oreficerie  
Decorazioni - Ordini Equestri

Cilindri a chiave . . . . .	da L. 12 a L. 30
Remontoir di Metallo . . . . .	15 » 30
Railway Regulator . . . . .	30 » 45
Remontoir d'argento . . . . .	20 » 60
Cilindro d'oro a chiave . . . . .	40 » 100
Remontoir d'oro fino . . . . .	70 » 200
Orologio a sveglia . . . . .	8 » 14
Pendolo da stanza 8 giorni carico . . . . .	10 » 25
id. regolatore . . . . .	30 » 100
Orologio dorato con campana di vetro . . . . .	25 » 200

Cronometri, Secondi Indipend